

■ **L'INTERVISTA** Rizzo: «Chiamata dal presidente Oliverio. Bonifica sarà una priorità»

«Farò le barricate contro le trivelle»

I propositi del neoassessore regionale all'Ambiente sull'estrazione di idrocarburi

di **GIACINTO CARVELLI**

«SONO stata voluta dal Presidente Oliverio per rappresentare il territorio crotonese ma soprattutto per lavorare per la Calabria. L'onorevole Flora Sculco è l'unico consigliere regionale della nostra città, il confronto con lei, come con l'intero consiglio regionale, non solo è doveroso ma rientra nei compiti del mio mandato». E' quanto sostiene la neo assessore regionale Antonella Rizzo, in merito alla sua presunta "vicinanza" con l'area Sculco.

Si aspettava di essere chiamata ad occupare una posizione così importante?

«Certamente non immaginavo di poter avere l'onore di essere chiamata a ricoprire una carica così importante, posso dire di essere stata piacevolmente sorpresa dalla telefonata del Presidente Oliverio che mi avvisava di aver pensato a me quale componente della sua squadra».

Quali sono i suoi rapporti attuali con il Pd crotonese? La sua nomina li ha spiazzati, visto che loro avevano indicato Pepè Corigliano.

«I miei rapporti con il Pd sono ottimi, le prime persone che ho contattato nell'immediatezza della nomina sono state il commissario cittadino Maurizio Tricoli e il segretario provinciale Arturo Pantisano. Ho ricevuto dagli stessi sincere parole di apprezzamento per l'operato di Mario Oliverio, d'altronde il Pd aveva chiesto a gran voce un esponente crotonese e le istanze dei segretari sono state accolte».

La delega all'Ambiente, è essenziale per Crotone. Quali saranno le priorità del suo assessorato?

«L'ambiente è certamente uno dei temi centrali dell'agenda regionale. Le priorità riguardano portare avanti le istanze del territorio calabrese e delle altre 5 regioni del centro sud (Basilicata, Puglia, Molise, Marche e Abruzzo) contro nuove estrazioni di idrocarburi. non a caso la Calabria è stata la prima regione ad aver impugnato gli articoli 37 e 38 del decreto



Assessore regionale Antonella Rizzo

sblocca Italia a difesa e salvaguardia della nostra terra e del nostro mare. Sono pronta a fare le barricate per ottenere risposte chiare dal governo centrale per la tutela dei nostri parchi archeologici e dei parchi marini e per la certezza che non aumentino i fenomeni di subsidenza è il già alto rischio sismico. se le risposte del governo non saranno chiare, si procederà nel rispetto della Costituzione, alla richiesta di indizione di un referendum abrogativo dell'art. 35 del Decreto Sviluppo. La bonifica di Crotone e degli altri siti inquinati della Calabria è tra le priorità che più mi appassionano; c'è già stato un primo incontro con Eni durante il quale abbiamo fatto una ricognizione di ciò che è stato realizzato e soprattutto di tutto quello che ancora deve essere messo in campo per Crotone, Belvedere Cirò, Cassano e Cerchiara. La riorganizzazione dei parchi marini regionali con l'affidamento agli stessi di un monitoraggio lungo le coste calabresi. L'avvio dell'osservatorio per la biodiversità rispondendo all'invito del Consiglio Europeo che suggerisce di far diventare la biodiversità una priorità. Sul versante della riorganizzazione del ciclo dei

rifiuti, l'opzione zero discariche permetterà di attivare concrete politiche di prevenzione nella produzione dei rifiuti, attraverso una capillare organizzazione della raccolta differenziata delle frazioni biodegradabili e un'adeguata impiantistica di supporto e valorizzazione della raccolta differenziata con l'obiettivo di ridurre lo smaltimento in discarica. Per la depurazione delle acque oltre al finanziamento di 10 milioni di euro messo in campo in questi giorni a favore dei comuni costieri per lavori di manutenzione degli impianti di depurazione, procederemo ai bandi di gara per uscire dalle infrazioni comunitarie e consentire ai comuni di efficientare gli impianti per affrontare la prossima stagione estiva senza rincorrere l'emergenza. Una proposta di legge relativa alla tutela e valorizzazione degli alberi monumentali e della flora spontanea autoctona per adeguarla al nuovo quadro normativo nazionale attraverso la verifica delle schede di censimento pervenute dai comuni con l'istituzione dell'albo regionale degli alberi monumentali. Un più sinergico rapporto con Arpacal al fine di rafforzare realtà territoriali quali vino e Crotone, la messa a sistema delle sezioni dell'istituto zooprofilassi o di Portici con la creazione della sede di Crotone. la

riattivazione della rete Infea con una proposta di legge regionale che tra le altre cose disponga la possibilità di finanziare le attività nella rete attraverso una quota parte delle entrate dovute per sanzioni o tributi ambientali. l'accelerazione della definizione delle pratiche Via e Vas che da troppo tempo non ottengono risposta».

Succede ad un altro crotonese, Franco Pugliano. Quali saranno le linee comuni e quelle di discontinuità nel mandato assessorile con quello precedente?

«Appena insediata ho avuto il piacere di incontrare l'onorevole Pugliano per il consueto cambio di testimone, lo ringrazio per avermi illustrato il lavoro da lui svolto. in continuità amministrativa terrò nel debi-

to conto ciò che era stato iniziato».

E' scoppiata a Crotone l'emergenza scarichi fognari a mare. Cosa ne pensa, lei che ha avuto esperienze da assessore comunale?

«Per l'emergenza degli ultimi giorni che ha riguardato Crotone, mi sono subito attivata per consentire al comune di utilizzare risorse regionali per circa trecentomila euro al fine di procedere ai lavori di manutenzione degli impianti. È vero anni fa, sono stata assessore ai lavori pubblici, ma oggi sicuramente l'attuale assessore a cui auguro buon lavoro, sa molto meglio di me quali sono gli interventi di cui necessita la città di Crotone, io sarò a sua disposizione per qualsiasi azione la Regione possa mettere in campo».

LUTTO

Scomparso Angelo Berlingieri

IL Consiglio dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Crotone ha comunicato la morte «dell'amico e collega Rag. Angelo Berlingieri» che è stato «presidente, per diversi anni, del Collegio dei Ragionieri e Periti commer-

ciali, nonché vicepresidente dal 2008 al 2012 dell'Ordine dei Commercialisti unificato. Attualmente berlingieri ricopriva la carica di presidente del Consiglio di disciplina dell'Ordine dei Dottori commercialisti. «Con la sua scomparsa - si legge in una nota - i commercialisti della provincia di Crotone, e non solo, hanno perso non solo un grande amico ma anche un riferimento costante e sicuro della vita professionale». La camera ardente sarà allestita, oggi, presso la sede dell'Ordine sita a Crotone in via dei Mille n.13. L'Ordine esprime «le più sentite condoglianze alla famiglia Berlingieri ed ai colleghi Cinzia, Agostino e Leopoldo Berlingieri»